



LEGAMBIENTE



# Operazione fiumi 2010

Campagna nazionale di monitoraggio prevenzione  
e informazione per l'adattamento ai mutamenti climatici  
e la mitigazione del rischio idrogeologico



con il patrocinio di

in collaborazione con



# Il rischio idrogeologico

Nel 70% dei comuni italiani sono presenti aree ad elevato rischio idrogeologico: frane e alluvioni rappresentano un concreto e quotidiano pericolo a cui è esposta praticamente tutta la Penisola. Le tragedie che hanno colpito la zona del messinese e Ischia testimoniano drammaticamente quanto i fenomeni di dissesto idrogeologico siano un problema grave ed urgente.

Se frane e alluvioni sono fenomeni naturali, dovuti alle caratteristiche geomorfologiche del nostro Paese, le scelte poco attente nell'uso del suolo, l'urbanizzazione irrazionale, l'abusivismo, il disboscamento dei versanti, e l'alterazione delle dinamiche naturali dei fiumi, amplificano questo rischio, esponendo cittadini, beni e comunità ad un serio pericolo.



# Operazione fiumi 2010

**Operazione fiumi 2010** è la campagna nazionale di Legambiente e del Dipartimento della Protezione civile dedicata al monitoraggio, alla prevenzione e all'informazione sul dissesto idrogeologico. Coinvolgere i cittadini in iniziative di sensibilizzazione rimane uno degli obiettivi principali della campagna: elemento fondamentale per scoprire come il rispetto del territorio sia il primo passo per prevenire il rischio e, al tempo stesso, come la corretta conoscenza dei piani d'emergenza sia fondamentale per mettersi in salvo in caso di frana e alluvione.

Ma **Operazione fiumi** è anche l'occasione per sollecitare tante amministrazioni affinché pongano concretamente tra le loro priorità la mitigazione del rischio idrogeologico che incombe sul territorio.



# Ecosistema rischio

**Ecosistema rischio**, l'indagine sulle attività delle amministrazioni comunali per la mitigazione del rischio idrogeologico, viene realizzata ogni anno nell'ambito di **Operazione fiumi**.

Uno studio attento, preciso e puntuale, sull'esposizione al pericolo di frane e alluvioni dei comuni italiani, sulle attività di mitigazione del rischio e sull'organizzazione del sistema locale di protezione civile. **Ecosistema rischio** ha lo scopo di sollecitare interventi per risolvere inadempienze e lentezze nella prevenzione del dissesto idrogeologico e, al tempo stesso, si pone l'obiettivo di valorizzare le pratiche virtuose realizzate da tanti comuni. Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile premieranno con la bandiera *Fiume sicuro* da esporre nel proprio territorio, i comuni che più si sono distinti per il buon lavoro svolto.



# Le iniziative

## La mostra itinerante e i giochi per i ragazzi

Formare dei veri e propri “giovani esperti di protezione civile”: è questo l’obiettivo della mostra itinerante di **Operazione fiumi** presentata agli alunni delle scuole durante le tappe della campagna in tutta Italia.

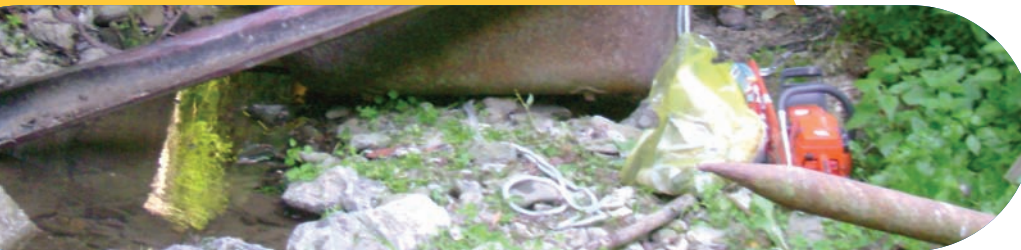
Con giochi e altre attività l’equipaggio di **Operazione fiumi** guiderà i ragazzi attraverso un percorso educativo semplice e divertente per far conoscere il rischio idrogeologico e come sia possibile operare per una corretta ed efficace opera di prevenzione.



# fiume pulito

Informazione ma anche azioni concrete di prevenzione. Saranno centinaia i volontari e i cittadini armati di sacchi, guanti, pale e rastrelli ad animare le iniziative per la pulizia delle sponde di fiumi e torrenti.

Rimossi i rifiuti ordinari e ingombranti, che amplificano il pericolo di esondazione dei corsi d'acqua in caso di piena, le sponde dei nostri fiumi tornano così ad essere spazio fruibile per i cittadini.



# Cosa fare in caso di frana o alluvione

**Presta la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla Protezione civile attraverso radio, TV o automezzi identificabili della Protezione civile stessa**

## Se sei in casa

Non precipitarti fuori, rimani dove sei: rimanendo all'interno dell'edificio sei più protetto che non all'aperto

Durante un'alluvione, se risiedi ai piani bassi e in zone inondabili, trasferisciti subito in ambiente sicuro, rinunciando a mettere in salvo qualunque bene materiale

Se puoi stacca l'interruttore centrale dell'energia elettrica e chiudi la valvola del gas, non bere acqua dal rubinetto di casa: potrebbe essere inquinata

Usa il telefono solo in caso di reale necessità per evitare il sovraccarico delle linee

## Se sei all'aperto

Durante una piena non transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua o sopra i ponti

Evita di transitare nei pressi di aree già sottoposte ad eventi franosi, soprattutto durante temporali o piogge intense

Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati velocemente, cercando di raggiungere una posizione più elevata e stabile

Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire. Non soffermarti sotto i pali o tralicci: potrebbero cadere. Non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile

Occupati degli animali e liberali se non possono essere condotti in luogo più sicuro

**Prima di abbandonare la zona di sicurezza in cui ti trovi, accertati che sia stato dichiarato ufficialmente il cessato allarme**

# il volontariato di protezione civile

Da quando nel 1966 giovani di tutta Italia accorsero a Firenze per prestare soccorso durante l'alluvione che colpì la città, il volontariato, non più fenomeno spontaneo ma integrato nel sistema nazionale di protezione civile, porta un contributo essenziale nel corso delle piccole emergenze come nelle gravi calamità che funestano il nostro paese. Da Sarno a Vibo Valentia, fino agli ultimi drammatici eventi di Messina, i volontari delle associazioni di protezione civile hanno soccorso la popolazione, assistito gli sfollati nei campi, hanno spalato il fango dalle case e dalle strade.

I volontari di protezione civile ricoprono un ruolo importante anche *in tempo di pace*, nelle esercitazioni pratiche, ad esempio, per testare la reale efficacia dei piani d'emergenza e delle procedure per la salvaguardia della popolazione in caso di calamità, nell'organizzazione di iniziative finalizzate all'informazione e alla sensibilizzazione e in attività dedicate alla pulizia e alla cura di aree limitrofe ai corsi d'acqua ed esposte a pericolo di esondazione, come avviene durante le tappe di **Operazione fiumi**.





# Il sistema nazionale di protezione civile

Con “protezione civile” si intendono le strutture e le attività messe in campo dallo Stato per tutelare la vita, i beni, il patrimonio nazionale, gli insediamenti e l'ambiente dai disastri naturali o connessi con l'attività dell'uomo.

Il “Servizio nazionale della protezione civile” è un sistema che comprende le amministrazioni dello Stato, centrali e locali, la comunità scientifica, le organizzazioni di volontariato, le strutture operative e ogni altra istituzione, anche privata. Il Dipartimento della Protezione civile ha il compito di promuovere e coordinare il sistema.

Il primo responsabile della protezione civile sul territorio è il Sindaco, che ha il compito di organizzare le risorse comunali secondo piani per affrontare i rischi specifici del suo territorio. Se le risorse comunali non sono sufficienti, si fa ricorso a quelle provinciali, che coordinano le attività con le Regioni. In caso di emergenza nazionale interviene il Dipartimento della Protezione civile.

Il sistema si basa, infatti, sul principio di sussidiarietà, secondo cui l'amministrazione più vicina ai cittadini è la prima ad intervenire, ma, se non è in grado di affrontare l'evento da sola, viene aiutata dai livelli superiori - provinciale, regionale, nazionale.

**Informati su [www.protezionecivile.it](http://www.protezionecivile.it)**



# Una passione lunga 30 anni



**LEGAMBIENTE**  
DA 30 ANNI INSIEME

Legambiente è nata nel 1980, erede dei primi nuclei ecologisti e del movimento antinucleare che si sviluppò in Italia e in tutto il mondo occidentale nella seconda metà degli anni '70. Tratto distintivo dell'associazione è stato sempre l'ambientalismo scientifico, la scelta, cioè, di fondare ogni iniziativa per la difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici, che ci hanno permesso di accompagnare le nostre battaglie con l'indicazione di alternative concrete, realistiche, praticabili. Questo, assieme all'attenzione costante per i temi dell'educazione e della formazione dei cittadini, ha garantito il profondo radicamento di Legambiente nella società, fino a farne l'organizzazione ambientalista con la diffusione più capillare sul territorio: oltre 115.000 tra soci e sostenitori, 1.000 gruppi locali, 30.000 classi che partecipano a programmi di educazione ambientale, più di 3.000 giovani che ogni anno partecipano ai nostri campi di volontariato, oltre 60 aree naturali gestite direttamente o in collaborazione con altre realtà locali. In tanti, insieme con lo stesso obiettivo: costruire un mondo migliore. E se dopo 30 anni siamo ancora qui, è grazie anche a chi ci ha sostenuto e accompagnato lungo una strada non sempre facile, a volte faticosa.

**Se anche tu vuoi condividere questo cammino, unisciti a noi, iscriviti a Legambiente!**

**Per aderire chiamaci al numero 06.86268316, manda una mail a [soci@legambiente.it](mailto:soci@legambiente.it) o contatta il circolo Legambiente più vicino. Legambiente Onlus Via Salaria 403, 00199 Roma – tel 06.862681 fax 06.86218474 [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it) [legambiente@legambiente.it](mailto:legambiente@legambiente.it)**



**Scegli di sostenere Legambiente anche con il 5X1000!**

**Il 5 per mille non costa nulla, ma può fare veramente tanto! Destinare il 5 per mille a Legambiente + semplice: con la dichiarazione dei redditi, sul modello 730, sull'Unico o sul CUD, firma nello spazio riservato alle Onlus (in alto a sinistra) e inserisci il codice 80458470582.**



Media partner

La nuova  
**ecologia**

**RADIOKISSKISS**



# Operazione fiumi 2010

Campagna nazionale di monitoraggio  
prevenzione e informazione  
per l'adattamento ai mutamenti climatici  
e la mitigazione del rischio idrogeologico

4, 5 e 6 ottobre VALLE D'AOSTA – DORA BALTEA

7, 8 e 9 ottobre LOMBARDIA – LAMBRO

11, 12 e 13 ottobre VENETO – ADIGE

15 e 16 ottobre TOSCANA – SERCHIO

19 e 20 ottobre SARDEGNA – RIO POSADA

22, 23 e 24 ottobre LAZIO – ANIENE e FARFA

24 e 25 ottobre MARCHE – TRONTO

25 e 26 ottobre CAMPANIA – CALORE IRPINO

28, 29 e 30 ottobre PUGLIA – FORTORE

3, 4 e 5 novembre CALABRIA – FIUMARE REGGIO CALABRIA

6, 7 e 8 novembre SICILIA – FIUMARE MESSINA

**Ti aspettiamo**

con il patrocinio di



in collaborazione con



Media partner

